

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

ANALISI SUGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO ACCERTATI DAGLI OPERATORI DEGLI SPESAL AREA NORD E AREA SUD DELLA ASL LECCE NELL'ANNO 2022.

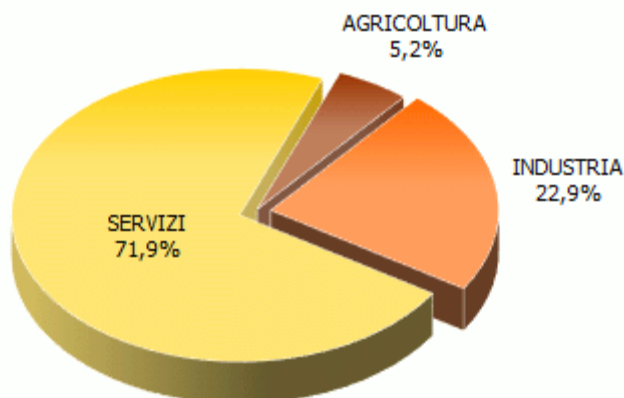
Introduzione

Le Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce sono articolate nelle due sedi territoriali di Lecce e Maglie. I due Servizi mettono in atto interventi di prevenzione, vigilanza e ispezione nei luoghi di lavoro pubblici e privati rispettivamente nei territori di loro competenza. L'operatività dei Servizi è stata organizzata per rispondere appieno alle indicazioni dei PNP e PRP Regione Puglia. Gli interventi per gli infortuni e le malattie professionali avvengono a seguito di segnalazioni, esposti, deleghe dell'Autorità Giudiziaria, anche in pronta disponibilità non programmabili a seguito di eventi lesivi gravi (codici rossi e gialli). Le modalità operative sono state condivise in un protocollo d'intesa tra la Procura, l'INAIL, i Vigili del Fuoco, le ASL e le Direzioni Provinciali del Lavoro rispettivamente nei territori di Lecce, Brindisi e Taranto.

A supporto degli Spesal, ad agosto 2022, la ASL Lecce ha deliberato la ricostituzione della U.O.S. a valenza Dipartimentale denominata COMIMP "Articolazione Provinciale ASL Lecce del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali". Il COMIMP elabora e pubblica report epidemiologici su infortuni e malattie professionali con la finalità di realizzare un flusso informativo che vada ad alimentare quello regionale e di individuare priorità di intervento sul territorio.

Analisi territoriale

Nella Provincia di Lecce risiedono 769.833 abitanti (dati ISTAT provvisori 2022) distribuiti in 96 comuni. Di seguito, nelle 3 figure che seguono, sono riportati i dati in percentuale della popolazione occupata nei settori economici, quella di occupazione, e quella con la distinzione per sesso.



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce
su dati ISTAT

Figura 1 - Occupati per settore di attività economica (media 2021)



ASL Lecce

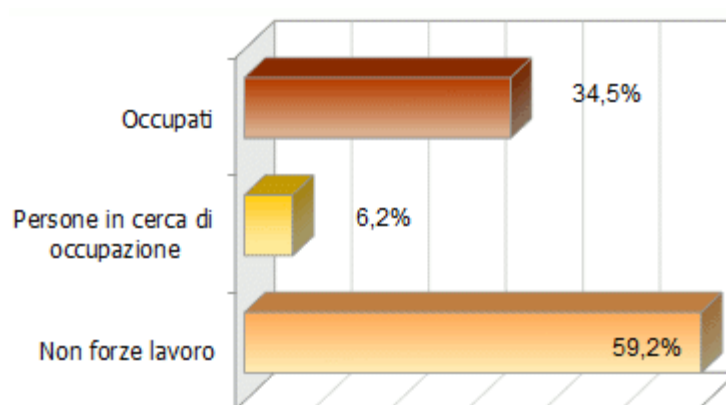
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

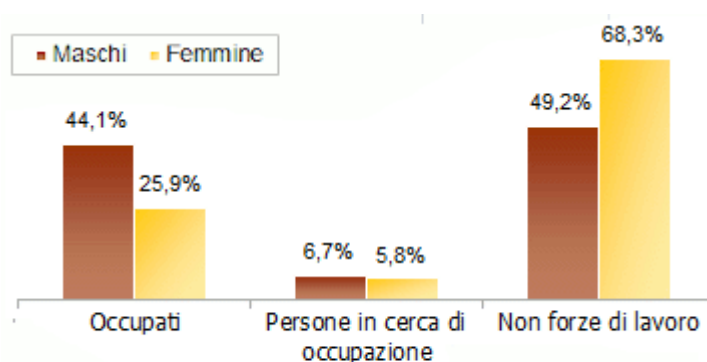
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

Nella Figura 1 la voce “SERVIZI” comprende le categorie commercio, strutture ricettive, trasporti, intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, istruzione, sanità e tutti gli altri servizi pubblici, sociali e personali.



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT

Figura 2 – Popolazione superiore a 15 anni occupata.



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT

Figura 3 – Distinzione per sesso (media 2021)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

Interventi degli Operatori SPESAL in ambito infortunistico

Il Personale degli SPESAL, con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria nell'ambiente dei luoghi di lavoro, garantisce nelle 24 ore gli interventi in caso di infortuni sul lavoro segnalati dal Servizio di Emergenza e Urgenza (codice rosso - giallo valutabile) così come previsto nel protocollo d'intesa con Procura, Inail, VVFF e Direzione Provinciale del Lavoro. Le indagini possono essere anche previste d'ufficio o su richiesta/delega dell'Autorità Giudiziaria e da INAIL. Per infortunio sul lavoro si intende ogni lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte delle persone o ne menomi parzialmente o totalmente la capacità lavorativa. Nel 2022 sono state effettuati 81 interventi: di questi 57 hanno interessato l'Area Nord e 24 l'Area Sud di Maglie. 6 infortuni hanno causato il decesso del lavoratore coinvolto. 62 chiamate sono pervenute dal 118, gli altri interventi sono stati effettuati d'ufficio o segnalati dalle forze dell'ordine.

Il settore lavorativo maggiormente coinvolto è quello dell'Edilizia con 27 infortuni, con età media piuttosto elevata: 54,2 anni. Figura 4 con tabella.

COMPARTO	n. infortuni	%
TURISMO	6	7,4%
EDILIZIA	27	33,3%
SERVIZI	20	24,7%
TRASPORTI	3	3,7%
AGRICOLTURA	5	6,2%
ALTRO	12	14,8%
METALMECCANICA	8	9,9%
Totale	81	100,0%

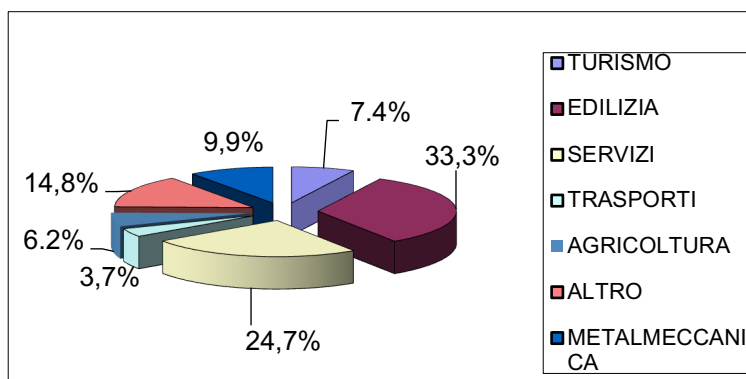


Figura 4 – Suddivisione percentuale degli infortuni in provincia di Lecce suddivisi per comparto.

Fattore determinante nelle modalità degli eventi infortunistici.

Nella Tabella n.1 sono riportati i fattori responsabili nell'accadimento degli eventi infortunistici: gli urti contro ostacoli (di qualsiasi genere: oggetti, materiali, etc.), il terreno e i pavimenti bagnati con cadute pericolose, le contratture da sforzo, la proiezione di materiali, il contatto con organi in movimento, lo schiacciamento da gravi, le cadute dall'alto, etc..

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE****COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

Fattore determinante	n° infortuni	%
AUTOMEZZI	3	3,7%
CADUTE dall'alto/profondità	38	46,9%
COLPITO DA MATERIALE	2	2,5%
CONTATTO CON ORGANI IN MOVIMENTO	2	2,5%
FOLGORAZIONE	1	1,2%
INTOSSICAZIONE	1	1,2%
SCHIACCIATO\COLPITO	18	22,2%
SFORZI	1	1,2%
TAGLI	4	4,9%
TERRENO\PAVIMENTO	7	8,6%
URTI CONTRO	4	4,9%

Tabella 1 – suddivisione percentuale dei fattori responsabili nell'accadimento degli eventi infortunistici.

Le 38 cadute dall'alto sono la principale causa di infortunio e di queste: 13 sono cadute da ponteggio (privi delle dovute protezioni o non correttamente montati) e 14 da scale di vario tipo.

Il successivo istogramma a colonne (Figura 5) evidenzia meglio questo dato.



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

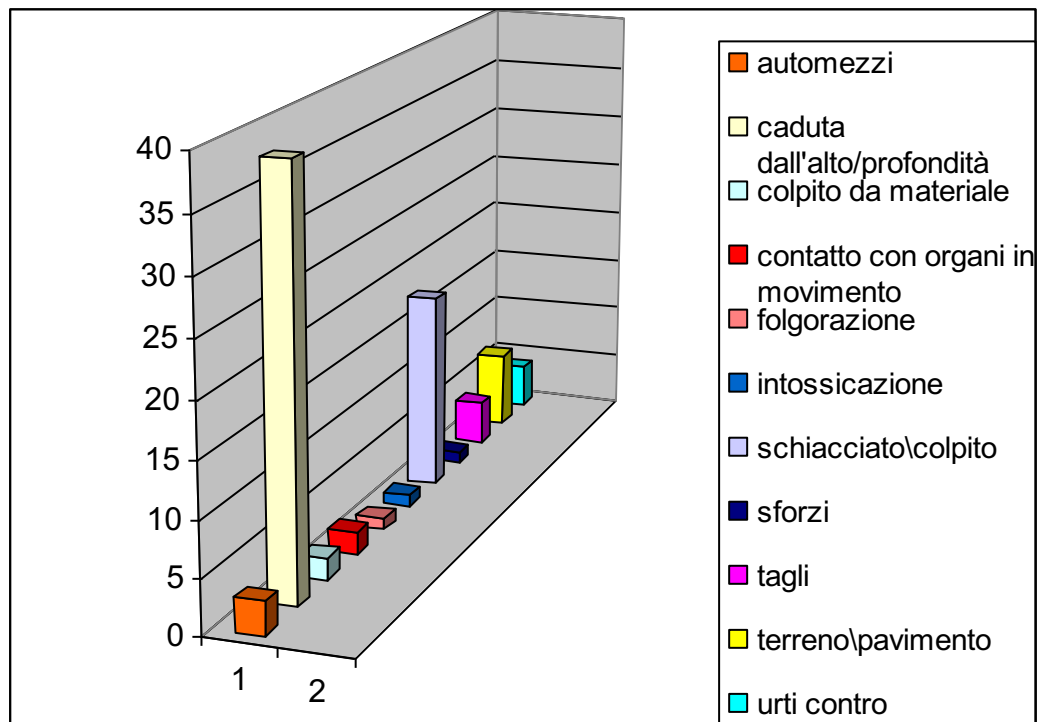


Figura 5 – Istogramma sui fattori responsabili nell'accadimento degli eventi infortunistici.

A tal proposito si rimanda ad un interessante video sulla sicurezza nei cantieri e sulla protezione dalle cadute dall'alto.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-cantieri-sicuri-protezione-cadute.html>

E al libretto:

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/linee-guida-manutenzione-scale.pdf?section=attivita>



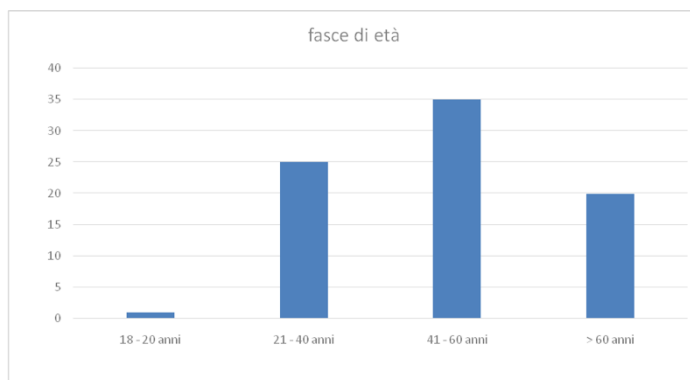
ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

Nelle figure successive vengono riportati i dati relativi alla numerosità degli infortuni suddivisi in classi di età, sesso, parti del corpo maggiormente coinvolte negli eventi lesivi.



fasce di età	numerosità
18 - 20 anni	1
21 - 40 anni	25
41 - 60 anni	35
> 60 anni	20

Figura 6 – Numerosità degli infortuni suddivisi in classi di età.

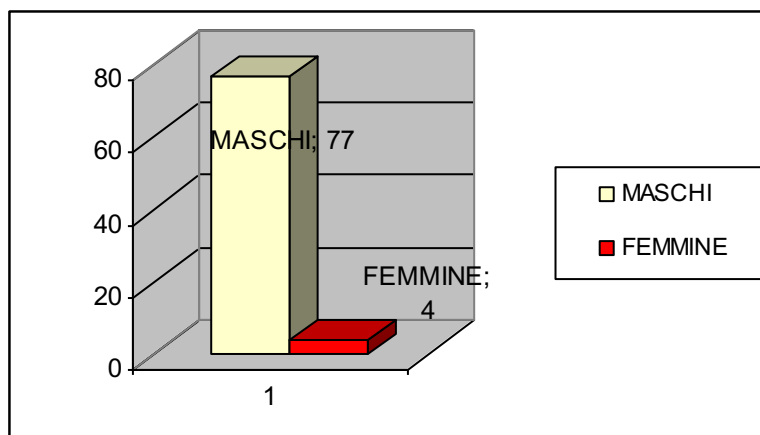


Figura 7 - Distinzione per sesso. Frequenza assoluta.



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

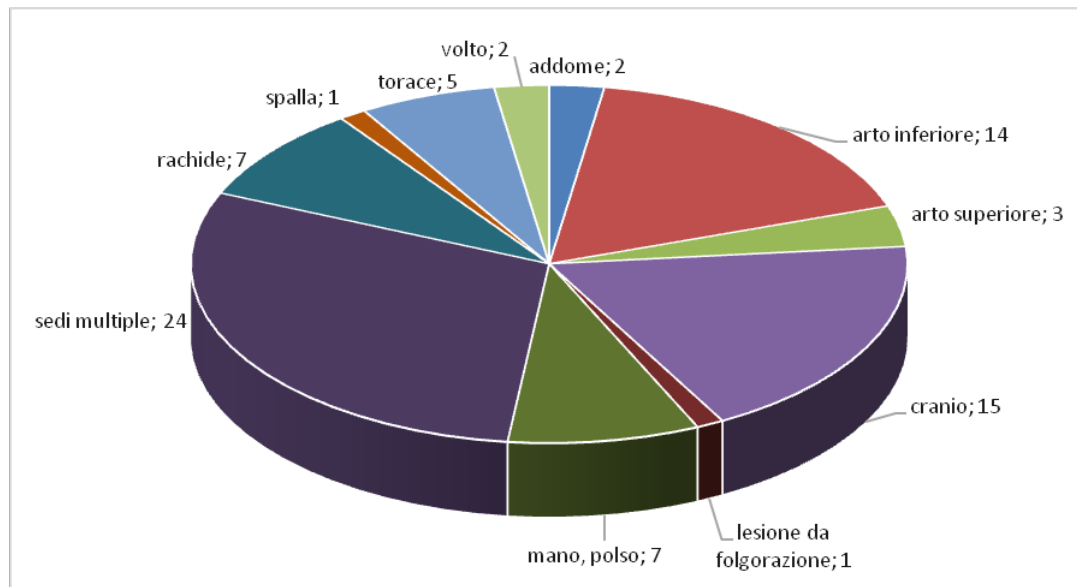


Figura 8 - Parti del corpo maggiormente interessate.

PARTE DEL CORPO	NUMERO	FREQUENZA
addome	2	2,5%
arto inferiore	14	17,3%
arto superiore	3	3,7%
cranio	15	18,5%
lesione da folgorazione	1	1,2%
mano, polso	7	8,6%
sedi multiple	24	29,6%
rachide	7	8,6%
spalla	1	1,2%
torace	5	6,2%
volto	2	2,5%
totale	81	100%

Tabella 2 - Parti del corpo maggiormente interessate.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

Nella Tabella n.3 che segue sono descritti con cause e circostanze, età e luogo, i sei infortuni mortali che si sono verificati nella provincia di Lecce nel corso del 2022 e che hanno visto l'intervento dei tecnici della prevenzione degli Spesal.

n.	anni	data	Cause e Circostanze	Luogo evento
1	29	28/03/22 Ore 11	mentre scaricava materiale per mezzo di una gru collocata sul camion, il braccio della stessa toccava i cavi elettrici a.t.	impianto fotovoltaico San Donato
2	67 (Artigiano edile)	09/04/22 Ore 8	cadeva da scala mentre era intento al rifacimento impermeabilizzazione terrazzo	Galatina
3	53	04/05/22 Ore 7,30	mentre eseguiva allestimento di ponteggio precipitava da un'altezza di 4 m	Salve
4	67	09//06/22 Ore 10	cadeva da impalcatura allestita in maniera non idonea	Lecce
5	81 (socio lavoratore)	13/06/22 ORE 16	mentre sostituiva la ruota di un cancello in ferro scorrevole, veniva schiacciato dallo stesso	Soletto
6	72 (pensionato)	21/06/22 Ore 8	cadeva da balcone da circa 7 metri (Edilizia)	Lecce

Tabella 3 - Infortuni mortali accaduti nel 2022.

Dati INAIL sugli infortuni gennaio-ottobre 2022- Regione Puglia.

La Tabella n.4 estratta dal report annuale dell'INAIL riporta l'analisi della numerosità degli eventi infortunistici lavorativi verificatisi nell'arco temporale 1 gennaio – 31 ottobre 2022 nella Regione Puglia e fa riferimento alle denunce di infortunio per provincia di accadimento:

Luogo di accadimento	Ottobre 2021	Ottobre 2022	Gennaio-Ottobre 2021	Gennaio-Ottobre 2022
Puglia	2.030	2.355	19.909	24.975
Bari	781	938	7.018	8.933
Barletta-Andria-Trani	145	175	1.483	1.939
Brindisi	214	216	2.057	2.718
Foggia	319	373	3.125	3.713
Lecce	309	366	3.432	4.312
Taranto	262	287	2.794	3.360

Tabella 4 - Denunce di infortunio per provincia

Nel numero complessivo delle denunce sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate ai soli fini statistici e informativi degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Sono altresì compresi anche gli infortuni in itinere e quelli verificatisi in occasione di lavoro con mezzo di trasporto, che non sono di competenza dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di Lavoro delle ASL. Si nota un importante

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

incremento del numero di denunce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; incremento che interessa tutte le province pugliesi.

Nella Tabella 5 successiva, sono riportate le denunce di infortunio mortali, comprensive, anche in questo caso degli eventi accaduti con mezzo di trasporto ed in itinere. Si può constatare una netta diminuzione degli eventi mortali, riconducibile soprattutto ad una riduzione delle morti da SARS-Cov-2 nel periodo gennaio-ottobre 2022.

Luogo di accadimento	Ottobre 2021	Ottobre 2022	Gennaio-Ottobre 2021	Gennaio-Ottobre 2022
Puglia	3	8	82	64
Bari	1	3	24	19
Barietta-Andria-Trani	2	0	4	4
Brindisi	0	0	7	3
Foggia	0	1	15	17
Lecce	0	0	21	9
Taranto	0	4	11	12

Tabella 5 - Denunce di infortunio mortale per provincia.

Conclusioni.

Dalla valutazione di quanto sopra riportato, diventa fondamentale per ridurre i rischi di infortunio ma anche di malattia professionale, indirizzare l'impegno dei Servizi di Vigilanza, oltre che in ambito di controllo anche in quello di assistenza - consulenza alle aziende dei vari comparti, specie in edilizia ed agricoltura. Un aiuto arriva dai piani mirati di prevenzione:

Macro Obiettivo M04.

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, nell'ambito del Macro Obiettivo M04 (Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali), riconosce nel Piano Mirato di Prevenzione lo "strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese, per garantire trasparenza, equità e uniformità dell'azione pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei datori di lavoro dei rischi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per una crescita globale della cultura della sicurezza". Il PMP rappresenta uno strumento innovativo di controllo, fondato sulla conduzione di processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica della applicazione della norma. Con esso, l'azione dei Servizi per la tutela della salute e sicurezza del lavoratore si orienta, infatti, verso il supporto/assistenza al mondo del lavoro, facilitando l'accesso delle imprese alla conoscenza, ovvero alla valutazione e corretta gestione dei rischi, al fine di raggiungere anche e soprattutto le piccole e medie imprese che costituiscono gran parte del tessuto produttivo italiano e regionale. In termini operativi il PMP è un'azione complessa, organizzata, coordinata, multidisciplinare finalizzata ad elevare i livelli di tutela della salute della popolazione lavorativa, attraverso la riduzione di uno o più determinanti di rischio. Questi percorsi costituiscono la modalità con cui gli

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

organi di vigilanza possono affiancare alla consueta attività di ispezione una moderna modalità di controllo che permette di assistere le aziende “virtuose”. In questa logica, le ASL coinvolgono le aziende del loro territorio in percorsi strutturati di prevenzione che consentono alle stesse, attraverso seminari/riunioni/sessioni informative e formative ed un susseguirsi di processi di autovalutazione e valutazione dei rischi (in un periodo determinato), di conoscere ed applicare autonomamente nelle loro sedi/reparti quelle misure tecniche, organizzative e procedurali che riducono il rischio di nuovi infortuni e nuove malattie professionali. (Linee Guida Piani Mirati di Prevenzione – Regione Puglia)

Concetto “Vision Zero” – Investire in sicurezza.

Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali non sono né predeterminati né inevitabili: hanno sempre delle cause. Costruendo una forte cultura della prevenzione, queste cause possono essere eliminate e possono essere prevenuti gli incidenti sul lavoro, i danni e le malattie professionali.

"Vision Zero" è un approccio trasformativo alla prevenzione che integra le tre dimensioni di sicurezza, salute e benessere a tutti i livelli di lavoro.

Condizioni di lavoro sicure e salubri non sono solo un obbligo legale e morale, ma sono anche economicamente vantaggiose. La ricerca internazionale sul ritorno degli investimenti in prevenzione dimostra che investire in sicurezza genera effetti economici. Condizioni di lavoro sane contribuiscono a un'attività sana.

Il concetto Vision Zero dell'ISSA (**I**nternational **S**ocial **S**ecurity **A**ssociation) è flessibile e può essere adattato alle specifiche priorità di sicurezza, salute o benessere per la prevenzione in un dato contesto, compreso quello del mondo del lavoro.

Il Responsabile COMIMP
Dott. Rocco Giuseppe Cazzato
F.to